



MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO

Roma, 12 marzo 2020

AL SEGRETARIO
GENERALE DEL MISE
DOTT. Salvatore Barca

A tutti Direttori Generali del MISE

ATTIVAZIONE PRESTAZIONE LAVORATIVA ORDINARIA IN FORMA AGILE

A seguito della Pubblicazione del DPCM 11 marzo 2020 di emergenza nazionale, tutta l'Amministrazione è tenuta ad ottemperare alle disposizioni del art 1, punto 6) e 11) dello stesso decreto.

Le disposizioni straordinarie e derogatorie, previste dal DPCM, si applicano urgentemente a tutti i dipendenti del nostro Ministero, sedi centrali e territoriali, per la durata dello stato di emergenza.

Occorre stabilire e regolamentare quali siano le attività indifferibili derivanti dai servizi pubblici essenziali e comunque utilizzando il personale indispensabile.

Si chiede pertanto al Segretario Generale ed a tutti i Direttori in indirizzo di individuare con la massima urgenza le suddette attività indifferibili e di collocare il restante personale in lavoro agile, in attuazione del novello dPCM dell'11 marzo 2020 che detta regole straordinarie alla PA, in deroga alla normativa vigente, agli accordi individuali.

Il personale precettato per i servizi indifferibili di cui sopra, che per comprovate esigenze lavorative può accedere alle sedi, dovrà essere fornito di idonea autorizzazione finalizzata a poter circolare.

E' soprattutto necessario che ciò venga realizzato in un quadro coerente di chiarezza organizzativa e comunicativa: invitiamo il Segretario Generale a svolgere appieno le funzioni di macro-coordinamento per assicurare il massimo grado di omogeneità tra le indicazioni delle varie Direzioni Generali, pur considerando le specifiche funzioni e servizi.

Le scriventi richiedono inoltre, di sfruttare la crisi attuale, quindi l'assenza di personale, per provvedere alla manutenzione straordinaria laddove prevista degli uffici centrali e territoriali e ad apposita sanificazione di tutte le sedi del Ministero dello Sviluppo Economico.

E' tempo di AGIRE, la mancata applicazione o il ritardo nella individuazione di quanto sopra rappresenterebbe un grave rischio per la salute di tutti, vanno quindi spazzate via inutili viscosità nella catena di comando dando precise indicazioni soprattutto in periferia.

Esortiamo pertanto, chi in indirizzo, ad adempiere senza alcuna esitazione.

FP CGIL
Roberto Copioli

CISL FP
Carlo Filacchioni

UIL PA
Stefano Fricano